

*MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO 2.2 “PIANI URBANI INTEGRATI”*

## **SCHEMA DI DISCIPLINARE TECNICO**

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVAMENTE ALL’INTERVENTO DI “RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO ARTEMIO FRANCHI DI FIRENZE, AMBITO B”**

**CIG 960905288E**

**CUI S01307110484202200188**

**CUP: H15F21000630001**

## Premesso che

- in data 17 giugno 2021 il Comune di Firenze, ha bandito il concorso internazionale di progettazione "Concorso Internazionale di progettazione per la riqualificazione dell'Area di Campo di Marte Nord e dello Stadio P.L. Nervi di Firenze" volto all'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione dell'area di Campo di Marte Nord e dello Stadio Artemio Franchi di Firenze", da svolgersi mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 152, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 (di seguito anche solo "Codice");
- con provvedimento n. 3801 del 31 maggio 2022, poi integrato con determinazione dirigenziale n. 5535 del 4 agosto 2022, è stata confermata la classifica finale del concorso, che ha decretato come proposta vincente quella presentata dall'allora Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) con "Ove Arup & Partners International Limited" quale Mandataria e i soggetti ivi indicati quali Mandanti;
- con Determinazione Dirigenziale n. 6123 del 31/08/2022 è stata avviata una procedura negoziata senza bando, ex art. 63 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in quanto ciò espressamente previsto dal bando relativo al concorso internazionale di idee, a mezzo piattaforma telematica START con il costituendo RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandataria) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.UR.L., Cupelloni Architettura Srl (Mandanti), per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento di "Riqualificazione dell'area di Campo di Marte Nord e dello Stadio Artemio Franchi di Firenze, ambito B";
- con Determinazione Dirigenziale n. 7105 del 6/10/2022 è stata affidata, all'esito della procedura negoziata ex art. 63 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, al costituendo RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandataria) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.UR.L., Cupelloni Architettura Srl, Massimo Luca Schinelli e Inpro srl, (Mandanti), l'appalto dei servizi di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento in questione;
- in data 19/01/2023 è stato sottoscritto con il RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandataria) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.UR.L., Cupelloni Architettura Srl, Massimo Luca Schinelli e Inpro srl, (Mandanti) il contratto per l'affidamento del servizio di cui sopra;
- a seguito di richiesta presentata dal Ministero della Cultura – Segretariato Generale – Servizio V – il Comune di Firenze, quale soggetto attuatore dell'intervento ricompreso nel Piano Nazionale Complementare al PNRR, ha manifestato la volontà di aderire allo strumento degli accordi quadro per i servizi di verifica della progettazione e del collaudo dello Stadio di Firenze, per accelerare la realizzazione dell'intervento stesso;
- la procedura di gara per l'affidamento del Servizio di Verifica, svolta da Invitalia, si è conclusa senza l'individuazione di un aggiudicatario in quanto gli operatori economici che hanno partecipato alla gara non sono risultati in possesso dei requisiti necessari richiesti in riferimento alla procedura di Accordo Quadro;
- a seguito della segnalazione del Comune di Firenze circa la particolare criticità venutasi a creare con il mancato affidamento del servizio di verifica, tale da mettere in discussione la realizzazione nelle tempistiche previste dell'intervento di riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi di P L Nervi, il Ministero della Cultura ha dato il proprio nulla osta all'espletamento, da parte del Comune di Firenze, della procedura di cui all'art. 63 D.lgs. 50/2016 tramite affidamento diretto del servizio a soggetto individuato dall'Amministrazione;
- con provvedimento n. .... del ..... è stata indetta la procedura negoziata di cui al paragrafo precedente, finalizzata all'affidamento del servizio di verifica della progettazione sopra indicato;
- in esito a detta procedura negoziata, con determinazione dirigenziale n. ....del....., il servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, relativamente all'intervento denominato "Riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi – è stato affidato, con le modalità e alle condizioni di cui al presente atto, a.....;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre 2021, su proposta del Ministro della

cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d), punto 1, del decreto-legge n. 59 del 2021, per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visto, in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto, recante l'individuazione degli interventi e del/i soggetto/i attuatore/i, nonché dei relativi CUP;

Considerato che, ai fini dell'intervento "Riqualficazione Stadio Artemio Franchi di Pier Luigi Nervi." – CUP H15F21000630001 dell'importo complessivo di € 95.000.000,00, incluso nell'Allegato 1 del citato DPCM del 08/10/2021, è stato individuato quale Soggetto attuatore il Comune di Firenze;

Dato atto che sulla base di quanto sopra esposto, previa approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 630 del 30/12/2021, è stato sottoscritto il Disciplinare tra il Ministero della Cultura ed il Comune di Firenze per l'attuazione dell'intervento "Riqualficazione dello stadio Franchi di Pier Luigi Nervi", per quanto attiene ad un lotto di importo pari a € 95.000.000,00;

Visto il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152, ai sensi del quale al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, sono assegnate risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati -M5C2– Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026.

Visto il comma 3 dell'Art. 21 del D.L. 152/2021, con il quale le citate risorse sono ripartite tra le città metropolitane in base al peso della radice quadrata della popolazione residente in ciascuna area metropolitana moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), come da tabella allegata al citato Art. 21;

Dato atto che la Città Metropolitana di Firenze ha provveduto all'inoltro delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'Art. 2 del decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 6 dicembre 2021, complete dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma dei lavori, dei relativi soggetti attuatori nonché dei target di riferimento (metri quadri area oggetto di rigenerazione e risparmio energetico in tep annuo), per la realizzazione degli interventi integrati, attraverso le tipologie individuate alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 2 tenendo conto di quanto previsto ai commi 2 e 3 del medesimo articolo 2;

Considerato che il Comune di Firenze ha candidato tramite la Città metropolitana l'intervento concernente il secondo lotto della Riqualficazione dello Stadio Artemio Franchi di Pier Luigi Nervi per l'ammissione al finanziamento sul piano integrato "SPORT E BENESSERE –NEXTRE\_GENERATION FIRENZE 2026" per un importo di 55 milioni di Euro;

Preso atto che:

- con Decreto interministeriale del 22 aprile 2022 è stato approvato l'elenco definitivo dei piani urbani integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del Decreto-Legge n. 152/2021, come modificato, in sede di conversione, dalla Legge n. 233/2021;
- con il medesimo decreto è stato individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al CUP H15F22000110001 il Comune di Firenze per un importo totale del finanziamento per gli anni 2021-2026 pari a € 55.000.000,00 sul piano integrato "SPORT E BENESSERE –NEXTRE\_GENERATION FIRENZE

2026”, ed è stato approvato lo schema di atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell’Interno;

- sulla base di quanto sopra esposto, previa approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 24/05/2022, è stato sottoscritto l’atto d’obbligo tra il Ministero dell’Interno, la città Metropolitana ed il Comune di Firenze per l’attuazione dell’intervento “Riqualficazione dello stadio Franchi di Pier Luigi Nervi”, per un lotto di importo pari a €55.000.000,00;

Preso atto che, ai sensi dell’atto d’obbligo sottoscritto, i milestone e i target dell’intervento legati alla linea di finanziamento “Piani Integrati -M5C2– Investimento 2.2, SPORT E BENESSERE –NEXTRE\_GENERATION FIRENZE 2026” sono i seguenti:

- Aggiudicare i lavori entro il 30 luglio 2023;
- Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- Terminare i lavori entro il 30 giugno 2026.

Dato atto che il cronoprogramma procedurale della linea di investimento “Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali” del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza fissa al 31/12/2026 il termine ultimo per la conclusione dei lavori e il collaudo degli interventi finanziati con il suddetto piano.

Visto l’art. 26 comma 7 del D.L. 50/2022 secondo cui “per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall’aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3, dei prezzi utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022 che siano relativi ad opere finanziate, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 e dal regolamento (UE) 2021/241, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze il «Fondo per l’avvio di opere indifferibili»”;

Dato atto che il Comune di Firenze, a seguito di presentazione di regolare domanda di accesso al Fondo, è risultato assegnatario di € 15.259.400,90, in relazione al finanziamento del Ministero dell’Interno piani urbani integrati (PUI) “SPORT E BENESSERE –NEXTRE\_GENERATION FIRENZE 2026” della linea progettuale «Piani Integrati -M5C2– Investimento 2.2» e di ulteriori ad € 28.975.000,00 per l’attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali di competenza del Ministero della Cultura (fondi PNC – PNRR); l’importo complessivo dei finanziamenti PNRR PUI e PNC PNRR ad oggi ammonta pertanto ad € 194.234.400,90;

Considerato che con DD n. 10132 del 22/12/2022 è stato approvato in linea tecnica il quadro economico complessivo dell’intervento di riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi di Firenze e, il predetto quadro economico, è stato suddiviso in due quote di importo pari, rispettivamente, ad € 197.484.800,95 (corpo principale), e ad € 13.216.472,10 (opzione per integrazione riqualificazione);

Dato atto che con la predetta DD sono stati dunque approvati in linea tecnica ed economica il quadro economico corpo principale ed in linea tecnica il quadro economico dell’opzione e sono stati assunti gli accertamenti e gli impegni corrispondenti ai finanziamenti ottenuti comprensive delle rimodulazioni ottenute a seguito di presentazione delle domande di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili;

Considerato inoltre che a seguito dell’emanazione del decreto del 21/12/2022 emanato dal Ministero dell’Interno, che ha riunificato i due CUP relativi all’intervento in oggetto (H15F21000630001 e H15F22000110001) il CUP relativo all’intervento in oggetto è H15F21000630001;

**tra**

Comune di Firenze, con sede legale in Firenze, Piazza della Signoria, ..... codice fiscale e partiva

Iva ..... , in persona del..... ,  
domiciliato per la carica presso ..... , di seguito per brevità anche “Comune” o “Stazione  
Appaltante”

e

..... con sede legale ..... codice fiscale e partita Iva .....  
nella persona di ..... che agisce nella sua qualità di.....della predetta società e (ove  
l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo) in qualità di mandataria del raggruppamento  
temporaneo costituito con mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile del.....  
(di seguito anche solo “l’Affidatario” ed insieme al Comune di Firenze anche solo le “Parti”)

**si conviene e si stipula quanto segue.**

#### **ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO**

Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento, previsto ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti, del servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di “RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO ARTEMIO FRANCHI DI FIRENZE, AMBITO B” .  
CUP:\_\_\_\_\_ – CIG \_\_\_\_\_.

#### **Art. 2 – CARATTERISTICHE ED ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Tutte le prestazioni dovranno essere svolte secondo le norme e le condizioni contenute nel presente Disciplinare Tecnico, oltreché secondo le risultanze dell'offerta economica presentata.

La verifica del progetto definitivo ed esecutivo è finalizzata ad accertare la conformità del progetto definitivo o esecutivo alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute rispettivamente, nel progetto definitivo o nel progetto di fattibilità tecnica ed economica.

L'affidatario dovrà espletare l'attività di verifica del progetto definitivo ed esecutivo secondo le disposizioni dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel prosieguo indicato come “Codice dei Contratti”, del D.P.R. 207/2010, ove applicabile, nel prosieguo definito “Regolamento”, e del cap. VII delle Linee Guida ANAC n. 1 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamento nazionale e regionale vigente in materia.

Nello svolgimento del servizio l'Aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici del Committente e con il Responsabile del procedimento, che provvederà a fornire gli indirizzi generali e le indicazioni specifiche.

Il presente servizio dovrà inoltre svolgersi in stretto coordinamento con la redazione dei progetti per garantire il rispetto dei tempi della fase della progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere per garantire il rispetto dei vincoli temporali imposti dai finanziamenti PNRR e PNC-PNRR. In qualsiasi momento del processo di verifica spetterà al Responsabile del procedimento segnalare eventuali carenze nello svolgimento del servizio. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, il Committente potrà proporre la risoluzione in danno del servizio.

Le prestazioni afferiscono ad opere riconducibili alle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tabella Z del D.M. 17 giugno 2016, contenente l'Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, e indicate nella tabella sotto riportata:



Categoria e ID delle opere	G (grado di complessità)	Importo delle Opere (€167.435.203,97)	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)
<b>EDILIZIA: E.22</b> "Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del DLgs 42/2004, oppure di particolare importanza"	1,55	€ 66.395.238,91	QbII. 27 QbIII. 09, QbIII 11
<b>STRUTTURE: S.03</b> Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	0,95	€ 30.953.699,91	QbII. 27 QbIII. 09, QbIII 11
<b>STRUTTURE: S.05</b> Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali	1,05	€ 3.144.424,99	QbII. 27 QbIII. 09, QbIII 11
<b>STRUTTURE: S.06</b> Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine	1,15	€ 29.188.523,12	QbII. 27 QbIII. 09, QbIII 11
<b>IMPIANTI ELETTRICI: IA.04</b> Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	€ 23.505.889,96	QbII. 27 QbIII. 09, QbIII 11
<b>IMPIANTI MECCANICI: IA.02</b> Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	€ 14.247.427,08	QbII. 27 QbIII. 09, QbIII 11

### Criteria generali della verifica

Le verifiche saranno condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- affidabilità;
  - completezza ed adeguatezza;
  - leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
  - compatibilità;
- intendendosi per:
- affidabilità:
    - verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
    - verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
  - completezza ed adeguatezza:
    - verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
    - verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
    - verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
    - verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;



- verifica dell'esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità:
  - verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
  - verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
  - verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- compatibilità:
  - la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
  - la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
    - inserimento ambientale;
    - impatto ambientale;
    - funzionalità e fruibilità;
    - stabilità delle strutture;
    - topografia e fotogrammetria;
    - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
    - igiene, salute e benessere delle persone;
    - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
    - sicurezza antincendio;
    - inquinamento;
    - durabilità e manutenibilità;
    - coerenza dei tempi e dei costi;
    - sicurezza ed organizzazione del cantiere.

### **Verifica della documentazione**

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo sarà effettuata sui documenti progettuali previsti dalla normativa vigente, per ciascun livello della progettazione.

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

- per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel progetto preliminare e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- per le relazioni di calcolo:
  - verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
  - verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
  - verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
  - verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
  - verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla

- durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
    - le specifiche esplicitate dal committente;
    - le norme cogenti;
    - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
    - le regole di progettazione;
  - per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
  - per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
  - per la documentazione di stima economica, verificare che:
    - i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
    - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della Regione Toscana ed i nuovi prezzi siano congrui, qualora non ricavati dai prezzi regionali;
    - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
    - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
    - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
    - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
    - le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
    - i totali calcolati siano corretti;
    - il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica (SIOS);
    - le stime economiche relative a piani di manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
  - per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente;
  - accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.



Inoltre, ai sensi dell'art. 26 co. 4 D.lgs. 50/2016, la verifica accerta in particolare:

- a) la completezza della progettazione
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti,
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Si richiede inoltre, ad integrazione e completamento di quanto già previsto dalla normativa in materia, che l'attività di verifica ponga una particolare attenzione ai seguenti aspetti progettuali:

- **Rispetto del DNSH** – si dovrà accertare che il progetto rispetti il rispetto del principio DNSH. Il progetto dovrà garantire gli elementi di coerenza con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01) facendo a tal proposito riferimento alla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”, di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32, anche con riferimento alle schede di autovalutazione.
- **Rispetto dei criteri CAM:** art. 34 D.lgs. 50/2016, D.M. 256 del 23/06/2022
- **Rispetto delle condizionalità PNRR** - si dovrà accertare la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento (es. tempistiche di realizzazione, scadenza delle attività, tempi di rilascio prodotti, contributo all'obiettivo climatico e digitale, assenza del c.d. doppio finanziamento, obblighi in materia di comunicazione ed informazione).
- Trattandosi di progettazione di opera complessa come definito all'art. 23 co. 1, lett. h, d.lgs. 50/2016 si applicherà il co. 13 stesso articolo, quindi, l'intera attività di progettazione oggetto dell'attività di verifica sarà redatta tramite software Building Information Modeling BIM.

### ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. L'aggiudicatario dovrà provvedere allo svolgimento della propria attività nel modo ritenuto più opportuno per ottemperare in maniera efficace agli obblighi derivanti dall'affidamento della prestazione. L'aggiudicatario del servizio non potrà instaurare, durante l'espletamento del presente incarico di servizio, rapporti professionali con terzi, comunque contro interessati del Comune di Firenze nella specifica materia oggetto del servizio e con riferimento alla tipologia dello stesso.

2. A seguito della prima consegna del progetto definitivo, completo degli elaborati necessari per l'ottenimento di tutti gli atti di assenso e/o dei pareri da parte degli Enti coinvolti nella conferenza dei servizi o per l'espressione di pareri su specifiche tematiche, dovrà essere prodotto un Rapporto Intermedio di Controllo (RIC).

Sulla base dei documenti contrattuali l'aggiudicatario della progettazione dovrà consegnare le eventuali integrazioni, a seguito della revisione conseguente alle osservazioni contenute nel RIC ed alle risultanze della conferenza dei servizi, e dovrà consegnare il progetto definitivo completo di tutti gli elaborati previsti entro e non oltre il 28 Febbraio 2023.

Conseguentemente dovrà essere prodotto un Rapporto Finale di Controllo (RFC) entro e non oltre il giorno 10 marzo 2023.

3. A seguito della consegna del progetto esecutivo dovrà essere prodotto un primo Rapporto Intermedio di Controllo (RIC). Sulla base dei documenti contrattuali l'aggiudicatario della progettazione dovrà quindi consegnare le eventuali integrazioni, a valle della revisione seguente le osservazioni contenute nel RIC. Conseguentemente dovrà essere prodotto un Rapporto Finale di Controllo (RFC) entro e non oltre il giorno 1 dicembre 2023.

Le verifiche potranno avere inizio anche con una consegna parziale del progetto, e l'attività di verifica potrà svolgersi con l'emissione di Rapporti Intermedi di Controllo (RIC) che riguarderanno gli ultimi documenti prodotti, fermo restando il termine ultimo sopra riportato per l'emissione del Rapporto Finale di Controllo (RFC) del progetto.

4. Si terranno eventuali riunioni, se rese necessarie, per chiarimenti da fornire in contraddittorio, a valle dell'emissione dei rapporti intermedi di controllo (RIC). Le riunioni potranno essere condotte anche per singola area tematica, al fine di rendere più efficace l'attività di riesame.

Alle riunioni parteciperanno i progettisti, i verificatori ed i rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

Le riunioni dovranno essere tenute con tempestività.

Qualora si scelga una consegna per step del corpo progettuale e/o il RUP ravvisi l'esigenza di riunioni intermedie al fine di perfezionare la redazione degli elaborati, l'aggiudicatario dovrà adeguarsi. Tali riunioni aggiuntive potranno essere svolte anche attraverso piattaforma telematica. Al fine di accertare l'unità progettuale, ai sensi dell'art. 26, comma 3, D.lgs. 50/2016, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, l'aggiudicatario verifica la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.

5. A valle dell'emissione dei rapporti intermedi di controllo (RIC), in sede di riunione di riesame, verranno definite le azioni correttive in caso di non conformità. Il Progettista dovrà applicare l'azione definita e la verifica da parte dell'aggiudicatario avverrà in sede di successivo step di verifica.

6. Il Rapporto Finale di Controllo consisterà nella verifica finale, alla consegna del corpo progettuale revisionato e completo in ogni sua parte, della risoluzione di tutte le non conformità rilevate attraverso l'emissione dei vari rapporti intermedi di controllo.

7. Qualora dalla verifica finale del corpo progettuale revisionato e completo dovessero risultare non conformità ancora aperte, il Rapporto Finale di Controllo sarà emesso con esito negativo.

#### **Art. 4 – TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Per l'esecuzione della verifica del progetto definitivo i tempi richiesti per le prestazioni sono i seguenti:

- 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna della documentazione, per l'emissione del rapporto intermedio di controllo (RIC) sugli elaborati progettuali consegnati dall'affidatario dell'incarico di progettazione per l'ottenimento di tutti gli atti di assenso e/o dei pareri da parte degli Enti coinvolti nella conferenza dei servizi o per l'espressione di pareri su specifiche tematiche.
- Il giorno **10 marzo 2023** quale data ultima per l'emissione del Rapporto Finale di Controllo (RFC) a seguito della formale consegna, prevista entro e non oltre il 28 febbraio 2023, del progetto completo di tutti gli elaborati, revisionato ed adeguato alle eventuali prescrizioni risultanti dalla Conferenza dei Servizi di cui all'art. 27, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, dai pareri comunque espressi dagli altri

soggetti coinvolti e dal RIC.

L'attività di verifica si intenderà chiusa con l'emissione, con esito positivo, del Rapporto Finale di Controllo (RFC) completo di tutte le revisioni progettuali resesi necessarie.

Per l'esecuzione della verifica del progetto esecutivo, i tempi massimi per le prestazioni sono i seguenti:

- 15 giorni naturali e consecutivi per l'emissione dei rapporti intermedi di controllo (RIC), decorrenti dalla data di formale consegna, benché parziale, del progetto da validare all'aggiudicatario e delle successive integrazioni e revisioni.
- Il giorno **1 dicembre 2023** quale data ultima per l'emissione del Rapporto Finale di Controllo (RFC) a seguito della formale consegna del progetto revisionato da validare all'aggiudicatario.

L'attività di verifica si intenderà chiusa con l'emissione, con esito positivo, del Rapporto Finale di Controllo (RFC) completo di tutte le revisioni progettuali resesi necessarie.

#### **ART. 5 COMPOSIZIONE DELLA STRUTTURA TECNICA**

Per lo svolgimento della prestazione l'aggiudicatario costituirà al proprio interno una Struttura tecnica dedicata all'attività di verifica dei progetti costituita da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione del DGUE, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

In particolare, per lo svolgimento delle attività di verifica oggetto dell'appalto, l'operatore dovrà garantire la presenza almeno delle seguenti figure professionali:

- **Esperto di Edilizia in ambito Beni Culturali**  
tecnico di comprovata esperienza nell'ambito della verifica di progetti complessi, in possesso di Laurea magistrale in Architettura, abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscritto al relativo albo professionale, sez. "A".
- **Esperto in opere STRUTTURALI**  
è richiesta la laurea in Ingegneria/Architettura, l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione al relativo albo professionale, sez. "A".
- **Esperto in impianti MECCANICI**  
è richiesta la laurea in Ingegneria/Architettura, l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione al relativo albo professionale, sez. "A".
- **Esperto in impiantisti ELETTRICI**  
è richiesta la laurea in Ingegneria/Architettura, l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione al relativo albo professionale, sez. "A".
- **Professionista antincendio**  
è richiesta l'iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del DLgs 8 marzo 2006, n. 139 e smi
- **Geologo**  
è richiesta l'iscrizione all'albo professionale dei geologi
- **Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione**  
è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs 81/2008
- **Esperto sulle tematiche DNSH e CAM**  
È richiesta comprovata esperienza in tematiche ambientali e climatiche
- **Esperto in Gestione BIM della progettazione**  
è richiesto il possesso dei requisiti di cui alla parte 7 della Norma UNI 11337:2017

I componenti del gruppo di lavoro devono essere, altresì, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione, più soggetti responsabili.

Ciò premesso le **unità minime di personale stimate per lo svolgimento dell'incarico sono 4.**

All'interno della Struttura Tecnica come sopra descritta viene individuato il soggetto incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche. Tale soggetto dovrà essere un laureato in Architettura oppure in Ingegneria, iscritto al relativo albo professionale nella sezione "A"; in quanto abilitato all'esercizio della professione lo stesso sottoscriverà tutti i rapporti rilasciati dall'Organismo di controllo nonché il rapporto conclusivo di cui all'art. 26 comma 8 del Codice dei Contratti.

Potranno far parte della Struttura tecnica i soci attivi, i dipendenti e i consulenti del concorrente abilitati in accordo a quanto prescritto dall'ente di accreditamento.

Le singole professionalità costituenti la Struttura Tecnica non devono aver partecipato direttamente o indirettamente né alla procedura per l'affidamento della progettazione né alla redazione della stessa in qualsiasi suo livello e non avere in corso e non avere avuto negli ultimi tre anni, rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione.

#### **ART. 6 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI**

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata, da parte dell'Affidatario, la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

L'Affidatario si impegna a non trattenere cose e documenti di esclusiva pertinenza della Stazione Appaltante se non per il periodo strettamente necessario e a non farne uso per fini diversi da quelli di cui al presente affidamento.

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti e tutti gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

#### **Art. 7 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI FIRENZE OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore è tenuto all'integrale rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione di Giunta n. 2021/G/00012 del 26.01.2021 che come previsto dall'art. 2, comma 1, lett. b) e c) del Codice stesso, si applica anche ai collaboratori o consulenti dell'Amministrazione comunale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni, servizi o opere la cui attività è svolta nell'ambito del rapporto delle stesse con il Comune di Firenze. In caso di grave inosservanza del rispetto di tali obblighi si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 15 del presente Capitolato.

#### **ART. 8 – CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo per l'esecuzione delle Prestazioni oggetto del presente Contratto, determinato in modo onnicomprensivo, tenuto conto del costo massimo delle opere stabilito in sede di bando, ammonta ad €2.482.189,26 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, ribassato di una percentuale pari al .....oltre IVA e oneri di legge, se dovuti, per un valore pari ad € .....

il corrispettivo a base di gara, è stato calcolato secondo i criteri del D.M. 17/06/2016, tenuto conto di quanto indicato all'art. 1 c. 4 del medesimo Decreto, sulla base dell'importo complessivo delle opere previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato e relativo quadro economico.

La prestazione principale è quella relativa alla verifica della progettazione definitiva ed esecutiva riferita all'ID

## Opere E.22.

Si riporta, nella successiva tabella, l'elenco delle prestazioni e dei relativi corrispettivi il cui calcolo è stato meglio dettagliato nell'allegato "Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016".

Categoria e ID delle opere	G (grado di complessità)	Importo delle Opere (€167.435.203,97)	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri accessori (10%)
<b>EDILIZIA: E.22</b> "Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del DLgs 42/2004, oppure di particolare importanza"	1,55	€ 66.395.238,91	Qbll. 27	€ 500.798,32	€ 50.079,83
			Qblll. 09, Qblll 11	€ 539.321,27	€ 53.932,13
<b>STRUTTURE: S.03</b> Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	0,95	€ 30.953.699,91	Qbll. 27	€ 153.239,68	€ 15.323,97
			Qblll. 09, Qblll 11	€ 165.027,35	€ 16.502,74
<b>STRUTTURE: S.05</b> Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali	1,05	€ 3.144.424,99	Qbll. 27	€ 23.682,23	€ 2.368,22
			Qblll. 09, Qblll 11	€ 25.503,94	€ 2.550,39
<b>STRUTTURE: S.06</b> Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine	1,15	€ 29.188.523,12	Qbll. 27	€ 175.968,17	€ 17.596,82
			Qblll. 09, Qblll 11	€ 189.504,18	€ 18.950,42
<b>IMPIANTI ELETTRICI: IA.04</b> Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	€ 23.505.889,96	Qbll. 27	€ 163.904,23	€ 16.390,42
			Qblll. 09, Qblll 11	€ 176.512,24	€ 17.651,22
<b>IMPIANTI MECCANICI: IA.02</b> Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	€ 14.247.427,08	Qbll. 27	€ 68.887,51	€ 6.888,75
			Qblll. 09, Qblll 11	€ 74.186,55	€ 7.418,66

L'operatore economico, con l'offerta presentata accetta espressamente e ritiene congruo, senza avanzare riserva alcuna, il corrispettivo per l'esecuzione del servizio.

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio, come determinatosi a seguito dell'offerta presentata dal concorrente, è da intendersi fisso ed invariabile.

Tale corrispettivo, in applicazione del D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i. e delle Linee Guida dell'ANAC, sarà riferito, a consuntivo, ai valori delle opere effettivamente progettate, sia che queste risultino di importo inferiore a quanto programmato, sia allorché il Comune richieda espressamente, nel corso della prestazione, modifiche che determinino modifiche sostanziali in aumento dei costi di realizzazione delle opere.

Trattandosi di prestazioni di natura intellettuale, gli oneri per la sicurezza da rischio interferenziale sono pari



ad Euro 0.

Il Corrispettivo si intende comprensivo e remunerativo di tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, alla puntuale esecuzione delle prestazioni, a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle norme applicabili, alle disposizioni del presente Contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati e in conformità a quanto previsto nell'Offerta.

Si applica l'art. 35, comma 18, del Codice, in materia di anticipazione del prezzo contrattuale. L'anticipazione, pari al 20% del Corrispettivo, verrà corrisposta nel rispetto dei termini, delle modalità e delle condizioni previste dall'art. 35, comma 18, del Codice.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

#### **ART. 9 – TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il pagamento del corrispettivo all'aggiudicatario, determinato dal prezzo offerto (decurtato dell'eventuale anticipazione di cui al precedente art. 8) per l'attività, avverrà, dopo l'effettuazione da parte del Comune di Firenze dell'attività di verifica di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 13, secondo le seguenti modalità:

- 45% dell'importo contrattuale all'emissione, con esito positivo, del RFC (completo di tutte le revisioni necessarie) del progetto definitivo adeguato alle eventuali prescrizioni risultanti dalla conferenza dei servizi, idoneo secondo insindacabile valutazione del RUP all'approvazione del progetto medesimo ed allo svolgimento della procedura di gara;
- 25% dell'importo contrattuale al termine delle verifiche parziali del progetto esecutivo con emissione dei rapporti intermedi di controllo (RIC);
- 20% dell'importo contrattuale all'emissione, con esito positivo, del RFC (completo di tutte le revisioni necessarie) del progetto esecutivo, idoneo secondo insindacabile valutazione del RUP all'approvazione del progetto medesimo ed all'avvio dell'esecuzione dei lavori;
- 10% dell'importo contrattuale all'avvenuta emissione del certificato di verifica di conformità del servizio.

La liquidazione delle fatture avverrà al massimo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica secondo le modalità vigenti.

I pagamenti saranno effettuati ai sensi della vigente normativa solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'aggiudicatario nonché degli ulteriori controlli di Legge.

In caso di inadempimento contrattuale la Stazione Appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Nel caso di impiego di collaboratori, non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati agli stessi, rimanendo, l'Affidatario, unico contraente e responsabile di tutta l'attività nei confronti del Comune.

Le fatture devono essere trasmesse esclusivamente con modalità elettronica secondo le regole ed i tracciati previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e le indicazioni operative presenti sul sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it). Le fatture devono obbligatoriamente riportare il codice CIG e il codice CUP dell'iniziativa indicati nel presente contratto. In mancanza dei suddetti requisiti non si potrà procedere al pagamento.

Il codice Ufficio per la fatturazione elettronica è il seguente .....

#### **ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE**

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l'Affidatario deve produrre, a titolo di deposito cauzionale definitivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del Codice ed a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto, la garanzia definitiva



nella misura indicata al comma 1 del medesimo articolo pari al 10% dell'importo del contratto; ai sensi dell'articolo 103, co. 1, del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% (dieci per cento) la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento) e, ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

In ottemperanza a tali disposizioni l'aggiudicatario ha prodotto, a titolo di deposito cauzionale definitivo, la garanzia definitiva emessa da ..... in data ..... per l'importo di € ..... pari al .....% dell'importo del presente contratto, conservata in atti.

La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante. Ai sensi dell'art. 103 comma 5 del Codice, la scadenza di tale garanzia è condizionata all'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio o del certificato di verifica di conformità.

La garanzia è conforme allo schema di polizza di cui all'"Allegato A – Schemi Tipo" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193 recante "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", assistita, in quanto parte integrante della stessa, della relativa scheda tecnica di cui all'"Allegato B – Schede tecniche" del citato Decreto ministeriale.

La predetta cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del Contratto Specifico, secondo le condizioni e nella misura richieste dall'art. 103 comma 5 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, L'Affidatario ha presentato la copertura assicurativa contro i rischi professionali emessa da ..... n. .... del ..... con massimale di € 2.500.000,00 Tale polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dall'esecuzione del servizio e nonché i rischi derivanti da errori o omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La validità temporale decorre dalla data di stipula del contratto e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nella polizza assicurativa di cui al presente articolo restano a totale carico dell'Affidatario.

Nel caso in cui il servizio abbia durata superiore ad un anno, l'affidatario dovrà consegnare ogni anno alla stazione appaltante copia dei Certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

Nel caso in cui l'affidatario del servizio sia coperto da una polizza Professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui ai paragrafi precedenti per lo specifico intervento.

#### **ART. 10 BIS ULTERIORI CONDIZIONI DI ESECUZIONE A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

##### **1) RELAZIONE DI GENERE<sup>1</sup> SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE PER OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO UN NUMERO PARI O SUPERIORE A 15 E NON SUPERIORE A 50 DIPENDENTI**

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti e che non sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 11/04/2006, n.

<sup>1</sup> NB Tale relazione dovrà essere pubblicata sul profilo del committente ai sensi dell'art. 29 del Codice e contestualmente trasmessa ai Ministri o autorità delegati per le pari opportunità e la famiglia ecc (Linee Guida par. 10)

198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC e fondi strutturali dell'Unione Europea.

## **2) RELAZIONE SULL'AVVENUTO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL DIRITTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA'**

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15.

## **3) ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI DESTINAZIONE DI UNA QUOTA DELLE ASSUNZIONI NECESSARIE ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE E FEMMINILE**

L'operatore economico affidatario del contratto deve adempiere all'obbligo, assunto in sede di presentazione di offerta, di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie (se ve ne sono) per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

### **ART 11 – SUBAPPALTO**

Si precisa che per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione, oggetto del presente Disciplinare Tecnico, non è ammesso il ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività indicate ai sensi dell'articolo 31, co. 8, del Codice dei Contratti.

### **Art. 12 –CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata la cessione totale o parziale del contratto.

È consentita la cessione dei crediti derivanti dal contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs. 50/2016.

### **Art. 13 – VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE**

La verifica di regolare esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento sarà effettuata dall'Amministrazione entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo e comunque entro 3 mesi dalla presentazione dei rapporti finali di controllo. La verifica deve attestare che le attività siano svolte secondo quanto indicato nel presente Disciplinare tecnico. Dell'esito della verifica è data immediata comunicazione all'aggiudicatario, mediante notifica inoltrata tramite posta elettronica certificata. Qualora a seguito della verifica risulti una difformità della prestazione, l'aggiudicatario è tenuto a conformarsi entro il

termine di 20 giorni. In caso di inadempimento, l'Amministrazione può risolvere il contratto, fatto salvo l'eventuale risarcimento del danno.

#### **Art. 14 – STIPULA E DURATA DEL CONTRATTO**

La stipula del contratto avverrà ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa. Il contratto ha decorrenza dalla data di stipula e termina con l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di verifica di conformità del servizio, rilasciato ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

#### **Art 15 - PENALI**

- 1 Il mancato rispetto del termine fissato per la consegna del rapporto attestante l'esito finale della verifica del progetto da validare, come indicato al precedente art. 4 del presente Disciplinare, che sia dovuto a causa imputabile all'Affidatario, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli artt. 18 e 19, comporterà l'applicazione di una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo netto contrattuale per ciascun giorno di ritardo decorrente dalla scadenza del termine di adempimento.
- 2 La penale di cui al comma 1 non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto. Qualora ciò si verificasse il Comune ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.
- 3 Relativamente all'applicazione dell'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito nella L. n.108/2021, che ha per oggetto "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC", si applicano le seguenti penali:
  - a) art. 47, comma 3 - nel caso di ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 47, comma 3 (sei mesi dalla conclusione del contratto) nella produzione, se dovuta, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, si applicherà una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto;
  - b) art. 47, comma 3-bis - nel caso di ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 47, comma 3 (sei mesi dalla conclusione del contratto) nella produzione della certificazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, si applicherà una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto;
  - c) art. 47, comma 4 - nel caso di inosservanza dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, si applicherà una sanzione giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, secondo la gravità dell'inadempimento contestato, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato al comma 5 (scadenza dei 20 giorni dalla contestazione senza risposta oppure dalla data della valutazione negativa delle controdeduzioni da parte del RUP). Nel caso di protratto mancato adempimento dell'obbligo di cui al presente articolo, oltre l'applicazione dell'ammontare massimo della penale, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.
- 4 Le penali di cui al comma 3 non possono comunque superare, complessivamente il 20% dell'ammontare

netto contrattuale.

- 5 Il Rup responsabile del contratto provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 20 gg. successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.  
Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.
- 6 Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute su ciascun pagamento di cui al precedente art. 9 mediante la riduzione del compenso spettante all'Affidatario, oppure il Comune potrà rivalersi sulla cauzione definitiva.
- 7 L'applicazione della penale non preclude la richiesta da parte del Comune di risarcimento per l'eventuale maggior danno in conseguenza del ritardo accumulato.

#### **Art. 16 - ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto, nei modi e alle condizioni previste dall'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, dal d.l. 76/2020 come convertito dalla legge n. 120/2020 e dal d.l. 77/2021.

#### **ART. 17 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Con la stipula del presente Contratto, l'Affidatario assume, pena la nullità assoluta del presente Contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. Il Contratto sarà risolto di diritto nel caso in cui le transazioni siano eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge n. 136/2010.

L'Affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note al Comune le variazioni che si dovessero verificare in ordine alle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Nel caso in cui il pagamento delle Prestazioni non venga effettuato tramite l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il presente Contratto si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

L'Affidatario si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione al Comune, e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della provincia competente - della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria e si impegna a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **ART. 18 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il Comune, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'Affidatario avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, fatta salva la richiesta di ogni maggiore danno e spesa, nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- mancato rispetto dei tempi definiti al precedente articolo 4;
- Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella esecuzione della prestazione, grave negligenza o frode;
- Sospensione o interruzione delle attività contrattuali per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore o da inadempimento o da fatto e colpa della Stazione Appaltante;
- Applicazione di penali di cui all'art. 15, comma 1 per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- Applicazioni di penali ex art. 47 DL 77/2021 per un importo superiore al 20% dell'importo netto contrattuale;
- Mancato rispetto degli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento;
- perdita di uno dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del Codice che comporta la risoluzione di diritto del Contratto;
- applicazione a carico dell'Affidatario di una misura di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

#### **ART. 19 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

Il Comune si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta, salvo il corrispettivo per le prestazioni regolarmente svolte fino al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

#### **ART. 20 – RECESSO**

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, purché tenga indenne l'Affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e del mancato guadagno (quantificato nella misura del 10% delle prestazioni eseguite).

#### **ART. 21 – INCOMPATIBILITÀ**

L'Affidatario dichiara di non trovarsi in alcuna ipotesi di incompatibilità o di conflitto di interessi per l'espletamento dell'incarico ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

L'aggiudicatario dichiara di aver presentato alla Stazione Appaltante le dichiarazioni relative all'assenza di conflitto di interessi del/i titolare/i effettivo/i di cui ha trasmesso i dati identificativi.

Resta ferma l'applicazione delle norme deontologiche in capo all'Affidatario.

#### **ART. 22 – CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia concernente il contratto o comunque connessa all'esecuzione dello stesso si applicheranno le disposizioni degli artt. dal 205 al 208 del Codice. E' esclusa la clausola arbitrale.

In caso tali tentativi di accordo transattivo falliscano, tutte le controversie derivanti dal contratto o in relazione all'esecuzione dello stesso, saranno risolte mediante ricorso alla giustizia ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Firenze.

#### **ART. 23 – INTESA PER PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ'**

## **ORGANIZZATA NEGLI APPALTI PUBBLICI**

L'Affidatario dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all'intesa per la legalità sottoscritta il 10/10/2019 dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

### **ART. 24 – RINVIO ALLE NORME VIGENTI**

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice e del Regolamento, per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

### **ART. 25 – SPESE**

Si intendono a carico dell'Affidatario gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, nonché le spese contrattuali e fiscali ad esso connesse.

### **ART. 26 – PRIVACY**

L'Affidatario presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente in materia.

Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti, a qualsiasi titolo, nel corso dello svolgimento del servizio è il Comune che opererà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e del Regolamento (UE) 2016/679.

L'Affidatario garantisce che tutte le informazioni a qualsiasi titolo connesse all'attività prestata di cui verrà a conoscenza, direttamente o per il tramite del Comune, saranno tenute riservate e non dovranno essere in alcun modo utilizzate o divulgate per nessun proposito che non sia quello strettamente connesso all'affidamento di incarico professionale oggetto del contratto, salva l'autorizzazione scritta da parte del Comune e degli eventuali altri soggetti a cui tali informazioni si riferiscono.

L'Affidatario si impegna a fornire corrette informative in proposito agli utenti e a trattare i dati personali di cui dovesse entrare in possesso in occasione dell'attività prestata secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e comunque nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, nonché con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

### **ART. 27 – CLAUSOLE FISCALI**

Il presente atto, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

### **ART. 28 REFERENTI E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

Le Parti prendono atto che il soggetto incaricato dall'Affidatario di tenere le comunicazioni formali con la Stazione Appaltante è ..... e che il soggetto incaricato di svolgere le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto per conto del Comune, sensi dell'art. 101 del Codice, è .....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, in quanto applicabile, l'Affidatario dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente i seguenti articoli:

ART. 2, ART. 3, ART. 4, ART. 6; ART. 9, ART.10, ART 15, ART 17, ART.18, ART. 19, ART. 20, ART 21, ART. 22, ART. 23, ART.24, ART. 27.



Firenze, data di apposizione delle firme digitali

Per Comune di Firenze

*Firmato digitalmente*

Per l'Affidatario

*Firmato digitalmente*